

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diplomatica
Anno Accademico	2019-2020
Corso di studio	LI - Scienze dei beni culturali, Curriculum di Beni archivistici e librari
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Diplomatic
Frequenza	art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio
Lingua di erogazione	Italiana

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Corinna Drago	corinna.drago@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	M/STO 09	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Visite ad archivi storici Attività seminariali Esercitazioni Laboratori

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	2 marzo 2020
Fine attività didattiche	29 maggio 2020
Aule e Orari	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze di base della storia medievale e del latino

<p>Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle nozioni fondamentali per riconoscere, classificare e datare le fonti documentarie giuridiche tardoantiche, medievali e della prima età moderna di tradizione diretta. • Applicazione delle nozioni apprese durante il corso nell'interpretazione e analisi critica dei documenti giuridici dell'Occidente latino dei secc. VI-XVI di tradizione diretta e indiretta. • Conseguimento di una sufficiente autonomia critica per leggere ed eventualmente allestire una edizione critica di un documento diplomatico. • Conquista di una buona padronanza del lessico diplomatico, conoscenza dei maggiori sussidi bibliografici, acquisizione dei principi metodologici della disciplina da tradurre in un linguaggio chiaro e coerente in vista di un possibile utilizzo negli ambiti della didattica degli studi storici e della tutela e conservazione dei beni documentari. • Raggiungimento di sufficienti capacità autonome di apprendimento di quali fossero la funzione e la forma del documento in una data epoca, soprattutto in relazione alle trasformazioni degli istituti giuridici medievali, e di come saggiare l'interconnessione disciplinare mediante l'indagine di una specifica tematica della scienza diplomatica.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Analisi del processo formativo, delle forme e della struttura del documento giuridico di età medievale in Occidente. Lineamenti di storia delle cancellerie medievali e del notariato. Nozioni di cronologia. Edizione critica del documento diplomatico. Conoscenza dei principali sussidi bibliografici.</p>

Programma	
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Alessandro Pratesi, <i>Genesi e forme del documento medievale</i>, Jouvence Società Editoriale a r. l., Roma 1979 (ed ediz. succ.).</p> <p>Harry Bresslau, <i>Manuale di diplomatica per la Germania e l'Italia</i>, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio Centrale per i beni archivistici, Roma, 1998 (Pubblicazioni degli archivi di Stato; Sussidi 10), i seguenti capitoli: II (Storia della diplomatica), pp. 18-47; XIII (La genesi dei documenti 4. I modelli degli scrittori dei documenti. Formulari. Documenti anteriori. Atti), pp. 870-931; XV (La lingua dei documenti), pp. 957-1014; XVII (Le materie scritte), pp. 1092-1123; XIX (La sigillatura), pp. 1154-1222.</p> <p>Giorgio Cencetti, <i>Dal Tabellone Romano al Notaio Medievale</i>, in <i>Il notariato veronese attraverso i secoli. Catalogo della mostra in Castelvechio</i>, Verona, Collegio notarile di Verona, 1966, pp. XIX-XXIX.</p> <p>Thomas Frenz, <i>I documenti pontifici nel medioevo e nell'età moderna</i>, ed. it. a cura di Sergio Pagano, Città del Vaticano, 1989, il seguente capitolo: V (La cancelleria), pp. 61-70.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>I testi indicati, qualora irreperibili, saranno forniti dalla docente.</p>

Metodi didattici	Lezioni teorico-pratiche mediante proiezione di immagini su schermo ed esercitazioni di lettura di documenti forniti in riproduzione o in edizione critica. Previste visite ad archivi storici e attività seminari e di laboratorio.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Orale.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Conoscenza approfondita delle nozioni fondamentali della disciplina e discreta capacità di applicarle all'analisi delle fonti documentarie, sufficiente autonomia critica per leggere e preparare una edizione diplomatica, buona padronanza del lessico tecnico e dei principi metodologici della disciplina e discreta conoscenza dei maggiori sussidi bibliografici in vista dell'acquisizione di un linguaggio da utilizzare negli ambiti della didattica degli studi storici e della tutela e conservazione dei beni documentari, sufficienti capacità autonome di apprendimento della funzione e della forma del documento in una data epoca e della possibilità d'indagarlo in relazione ad altre discipline.
Altro	Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/docenti/drago-corinna Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.